SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00074727
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S282
ECP - Ente competente	S282
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Complesso di S.Maria della Stella, Chiesa.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli
PVCI - Indirizzo	Piazzetta Stella
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Napoli
CTSF - Foglio/Data	6 (1955, agg. 1968)
CTSN - Particelle	D
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.251938
GPDPY - Coordinata Y	40.855753
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Ignoto
AUTA - Dati anagrafici	Ignoto
AUTH - Sigla per citazione	Ig27620
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	ambito meridionale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	La grossa villa del Fonseca è ubicatas ul colle che sovrasta la valle della Sanità in una zona tutta a verde, infatti i boschi circondano la tenuta di Ugo Fonseca fino a Capo di Monte. in questo luogo si decide di innalzare la chiesa ed il convento di S.Maria della Stella, utilizzando per quanto possibile la struttura dell'antica villa e colmando il dislivello tra questa e la piazzetta con una scala (in seguito assorbita dal portico della chiesa). La definizione dell'impianto della chiesa, che segue i canoni controriformisici, e la direzione dei lavori è affidata ai Padri Correttori Benedetto e Paolo de AMICIS. Nella veduta del Baratta è rilevabile la chiesa annessa all'ex villa del Fonseca e la scala di raccordo con la piazzetta. In questi anni proseguono i lavori, diretti dall'arch. Bartolomeo Picchiatti con l'arch. Pietro de Marino che, in particolare, interessano la facciata con l'inglobamento della scala e la creazione dell'articolazione tipica barocca del "portico-facciata-loggiato". Molti sono i fondi raccolti e le donazioni lasciate dai fedeli (che sistemano anche le cappelle di famiglia nella chiesa) allo scopo di veder completati i lavori. Interviene nell'opera di completamento l'arch. Arcangelo Guglielmelli (con un breve intervallo in cui opera l'arch. Nauclerio). A lui si deve la totale trasformazione della fabbrica secondo il gusto barocco. Il tavolario Donaro Gallarano redige la pianta della platea del territorio di Fonseca. Al limite inferiore del territorio delimitato dal colore "torchino"che racchiude la zona stimata da Venosa essere suolo della Mensa Arcivescovile, è rilevabile la chiesa di S.Maria della Stella dei Padri Minimi, ad aula unica con cappelle laterali ed ampio presbiterio.

	I lavori iniziati dall'arch. Arcangelo Guglielmelli continuano con la direzione del figlio Marcello, e poi con gli arch. Lucchese e Marinelli. Avvengono le principali trasformazioni settecentesche della fabbrica ad opera dell'arch. Domenico Antonio Vaccaro. L'arch. fErdinando Sanfelice disegna il pavimento del cappellone di S.Francesco. L'arch. Luca Vecchione progetta e dirige i lavori delle modifiche della sagrestia (di cui non si conosce l'impianto originario cinquecentesco). A Padre Lorenzo Chianese è affidata la gestione e la direzionedei lavori per il completamento dell'abside e del presbiterio. L'impianto planimetrico settecentesco della fabbrica è rilevabile nella pianta del Duca di Noja, in cui vanno notati gli ambienti: della facciata-portico, che immette nell'aula unica con cinque cappelle per lato; del transetto e del presbiterio; della sagrestia preceduta dall'antisagrestia. Gli spazi all'intorno della fabbrica hanno raggiunto il loro assetto planimetrico definitivo. La chiesa ha accesso da piazzetta Stella ed è lambita lateralmente da via Stella. Il convento a cui è annessa diviene caserma
RENF - Fonte	BIBLIOGRAFICA
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	ca
RELI - Data	1566
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVV - Validità	ca
REVI - Data	1826
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La chiesa, con l'annesso convento, segna scenograficamente la piazzetta omonima, dominando gli isolati contigui che chiudono inferiormente il territorio di Fonseca. La chiesa ha pianta a croce latina, con un'unica vasta navata fiancheggiata da cinque cappelle per lato , l'altare in fondo isolato nel presbiterio, preceduto dal transetto (è chiara l'adesione ai canoni della Controriforma). All'intersezione della navata con il transetto (dove sono i cappelloni di S. Maria della Stella e di S.Francesco) no si erge la cupola. L'abside rettangolare si apre verso la sagrestia (voltata a botte con stucchi eseguiti dall'arch. Luca Vecchione) preceduta dall'antisagrestia. Le cappelle sono divise da paraste (provenienti dalla distrutta chiesa dei SS. Pietro e Sebastiano, dell'Ordine Domenicano) in tarsie marmoree, sormontate da capitelli. Le navate e le cappelle si presentano ornate da eleganti e sottili stucchi lievemente aggettanti in pianetti, targhe, fasce a nastro ed eleganti volute gusto rococò. La navata ed il transetto hanno hanno un soffitto cassettonato dorato e ornato da elementi naturalistici. Le tre tele che ornano il soffitto provengono dalla cappella S.Barbara in Castel Nuovo. Le dieci cappelle presentano decorazioni in stucco largamente restaurate e gli altari totalmente rifatti. Il pavimento dell'aula ha fondo in cotto con innesti in marmi policromi. L'organo ed il coro chiudono superiormente l'ingresso dell'aula. E' evidente nell'episodio del loggiato il gusto seicentesco nella esibizione della spazialità tipica barocca nel movimento delle scale e nei forti volumi dei pilastri e delle lesene. La facciata è costituita da tre ordini sovrapposti: il primo ordine è costituito da tre archi alternati ed architravi, con balaustre in corrispondenza delle aperture, e paraste con capitelli ionici festonati aventi al centro la sigla del Picchiatti (autore della facciata) costituita dalla testa di un cherubino.

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSII - Trascrizione testo	Lapide tombale: SERVUUS DEI FRANCESCO MARIA IOVENE XIV DECEMBRIS MDCCXCV Lapide con busto superiore: IO ALOISIO RICCIO EQUESTRIS ORDINISI PARTHA NOPEO EPISCOPO ALQUENSI VITAE INTEGRITATE DOCTRINAE PRAESTANTIA PRAECCELLENTI PRAE ...ANNO SAL DOM MDCXXX/Lapide tombale proveniente dalla chiesa del Gesù: HIC JACET SERVUUS DEI F FRANCISCUS LEMBO DE PAULA LAICUS PROFESSUS ORDINIS MINIMO RUM DEFUNCTUS IN SAECULO HOC CONVENTU D LUDOVICI DIE 21 M APRILIS DIE VENERIS CIRCA AUKORAM ANNO DOMINI 1629/Lapide commemorativa: GERARDO ANGELIO...ITANO IV NONAS JUNIAS MDCCLXXXIII/Lapide commemorativa dedicata a D. FRANCISCUM CARACCIOLO datata MDCLXXIV

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTT - Tipo di intervento	iN SEGUITO ALLE DISTRUZIONI BELLICHE DEL 1943 E ALL'INCENDIO DEL 1944 SONO STATI OPERATI RESTAURI A CURA DELLA SOPRINTENDENZA AI MNUMENTI, ESSENDO FUNZIONARIO L'ARCH. ZAMPINO, SUCCESSIVAMENTE SOPRINTENDENTE E PROMOTORE DEL RESTAURO. IN SEGUITO AL SISMA DELL'80 CHE HA CAUSATO GRAVI LESIONI AL PORTICO, SONO STATI OPERATI LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO, A CURA DELLA SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1500074727

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	1500074727C

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda storica
FNTD - Data	1991
FNTN - Nome archivio	sABAP
FNTS - Posizione	NAPOLI
FNTI - Codice identificativo	1500074727B

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	CARMELA FEDELE
FUR - Funzionario responsabile	MIMMA SARDELLA
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Saut, Lisa
AGGE - Ente	Sabap Napoli
AGGF - Funzionario responsabile	Romano, Rosa